

**DIREZIONE GENERALE** Casazza: «Aumentato il personale anche al punto tamponi ma non presentatevi spontaneamente»

## Oltre 21mila casi in Brianza Incrementati medici e sanitari **Gimbe** mette la Provincia al terzo posto per contagi

■ Sono 21 mila 490 i nuovi casi di Covid negli ultimi sette giorni a Monza e in Brianza. Il record è nell'ultimo bollettino di fine anno con 4568 nuovi casi. La Fondazione **Gimbe**, nata per favorire la diffusione e l'applicazione delle migliori evidenze scientifiche, mette Monza e la Brianza al terzo posto tra le province d'Italia con l'incidenza più elevata di positività al virus (1023 casi ogni 100 mila abitanti) dopo Milano (1243) e Lodi (1158).

Di fronte ad un quadro del genere, con Omicron che fa correre i contagi e i vaccini che frenano il numero dei ricoveri in Terapia Intensiva, l'ospedale San Gerardo cambia volto. Lo scorso anno di questi tempi i ricoverati erano 164 (in novembre 2020 si era arrivati ad oltre 500) con 17 posti in terapia intensiva, contro i 112 ricoverati di oggi con 11 in Terapia Intensiva. «L'attivazione di posti letto per malati Covid - spiega il direttore generale del San Gerardo Silvano Casazza- segue la programmazione regionale e procede in relazione all'espandersi dell'epidemia e all'emergere di casi che necessitano il

ricovero».

«Dopo l'utilizzo dei posti di malattie infettive e pneumologia-prosegue Casazza-sono stati aperti dei posti letto dedicati a pazienti meno gravi in dimissione da questi reparti prima dell'invio a domicilio, mentre le terapie intensive mettono a disposizione posti letto in relazione ad un fabbisogno su base regionale». Gli interventi chirurgici programmati al momento non hanno subito uno stop: «Ad oggi -prosegue Casazza- la programmazione sta procedendo e, se necessario, in relazione all'evolversi della pandemia, verrà rimodulata per rispondere alle necessità di cura dei pazienti Covid positivi». Si aumenta anche il numero di sanitari, medici ed infermieri per far fronte alla nuova ondata Omicron: «Stiamo utilizzando al riguardo tutti gli strumenti previsti dalla normativa -prosegue il direttore generale- come contratti libero professionali e utilizzo di specializzandi, in analogia con quanto avvenuto nelle fasi precedenti della pandemia». Il personale della Asst Monza è impegnato infatti su più

fronti. Sia all' hub vaccini dell'ex Philips, sia al punto tamponi di Viale Stucchi: «Il punto tamponi di via Stucchi -spiega il direttore generale della Asst Monza - è stato rinforzato in questi giorni con un incremento di numero di tamponi al giorno.

Tuttavia occorre rimarcare che il rapido evolversi dell'epidemia ha comportato un incremento delle richieste anche in forma di auto presentazione spontanea dei cittadini che da qualche giorno non vengono più accettate. Si ribadisce che l'accesso è riservato solo a sintomatici con prenotazione a cura di Medico di Medicina generale, Ats o ricetta del proprio medico curante, fine isolamento con prenotazione a cura della Ats, stampa del provvedimento di isolamento inviato da Ats, rientro dall'estero con prenotazione a cura di Ats o stampa

del provvedimento di quarantena inviato da Ats. I casi di contatti

stretti e sorveglianza scuole-conclude il direttore generale- devono recarsi esclusivamente nelle Farmacie. L'offerta di tamponi è comunque oggetto di programmazione a livello locale da parte di Ats con cui ci sono contatti giornalieri».

**R.Red.**



Peso:2-16%,3-1%